

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



**S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO  
NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO**

**TIPO DOCUMENTO**

Relazione giustificativa delle espropriazioni Raddoppio Paola Cosenza

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RC1C 03 R 43 RH AQ0000 002 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	A. Truglio	Novembre 2021	A. Bertoni	Novembre 2021	I. D'Amore	Novembre 2021	R. Ferro Giugno 2022
B	Emissione a seguito di richiesta integrazioni CSLLPP	A. Truglio <i>Luigi Antonino</i>	Febbraio 2022	A. Bertoni <i>AB</i>	Febbraio 2022	I. D'Amore	Febbraio 2022	
C	Emissione a seguito di richiesta integrazioni CSLLPP Parere n°5/2022	A. Truglio <i>Luigi Antonino</i>	Giugno 2022	A. Bertoni <i>AB</i>	Giugno 2022	I. D'Amore <i>Luigi Antonino</i>	Giugno 2022	

File: RC1C03R43RHAQ000002B.doc

n. Elab.: X

## INDICE

1) INTRODUZIONE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	3
3) NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO .....	4
4) ACCERTAMENTO, DESCRIZIONE, QUANTITA' E CLASSIFICAZIONE URBANISTICA.....	5
4.1) <i>COMUNE DI RENDE</i> .....	5
4.2) <i>COMUNE DI MONTALTO UFFUGO</i> .....	5
5) CRITERI DI STIMA.....	5
5.1) COMUNE DI RENDE.....	6
5.1.1) <i>AREE EDIFICABILI</i> .....	6
5.1.2) <i>FABBRICATI - AREE EDIFICATE</i> .....	6
5.2) COMUNE MONTALTO UFFUGO .....	6
5.2.1) <i>AREE EDIFICABILI</i> .....	6
5.3) ASSERVIMENTI .....	7
5.3.1) <i>RICETTORI ACUSTICI</i> .....	7
5.4) INDENNITA' PER SVALUTAZIONE PROPRIETA' RESIDUA .....	8
5.5) AREE DI PROPRIETA' FERROVIARIA .....	8
5.6) OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE.....	8
6) EVIDENZE TERRITORIALI .....	8
7) ONEROSITA' ULTERIORI .....	9
7.1) <i>INDENNITÀ PER SITUAZIONI DI RILEVANZA TERRITORIALE</i> .....	9
7.2) <i>INDENNITÀ ULTERIORI PER ACQUISIZIONE RELIQUATI</i> .....	9
7.3 <i>IMPOSTE</i> .....	9
7.4 <i>STIPULA PER STIPULA ATTI DI CESSIONE VOLONTARIA ART. 21 DPR 327/2001 NOMINA DI PERITI O CONSULENTI TECNICI DEL TRIBUNALE, NOTIFICHE E PUBBLICAZIONI DEGLI ATTI SULLE G.U.</i> .....	9
7.5 <i>LEVITAZIONE VALORI DI MERCATO E ARROTONDAMENTI</i> .....	9
8) CRONOPROGRAMMA .....	10
9) CONCLUSIONI.....	10

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>					
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	COMMESSA RC1C	LOTTO 03 R 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. B	FOGLIO 3 di 10

## 1) INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione illustra la consistenza delle aree e degli immobili da occupare per la realizzazione dell'opera e la valutazione dei prevedibili oneri. In particolare, questa relazione consegue alla Relazione Giustificativa delle Espropriazioni emessa in Rev. C – RC1C03R43RHAQ0000001C e viene emessa in revisione C conseguentemente alle integrazioni progettuali a seguito del parere del CSLP.

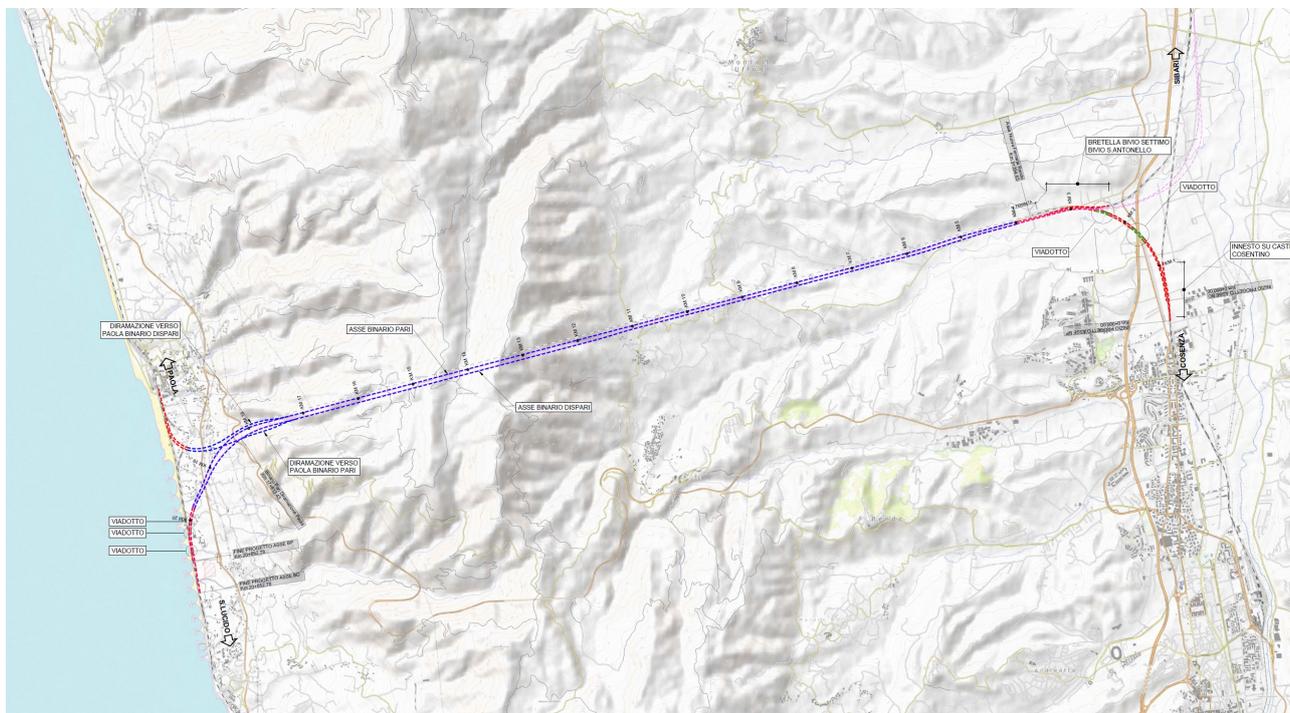
La stesura del documento parte inizialmente da una breve descrizione del progetto a cui segue l'illustrazione dell'attuale dello stato di fatto, per arrivare all'individuazione e alla descrizione delle principali caratteristiche degli immobili da interessare con le nuove opere, evidenziando i punti di maggior criticità conseguenti allo stato dei luoghi e alle implicazioni di natura urbanistica che ne derivano.

Si precisa che la presente relazione ha valore solo ed esclusivamente ai fini del finanziamento dell'opera ed i valori in essa esposti non saranno pertanto utilizzabili per le valutazioni delle singole posizioni.

## 2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La presente progettazione di fattibilità tecnica ed economica ha ad oggetto il Raddoppio Paola/S. Lucido – Cosenza (Galleria Santomarco), individuato come strettamente correlato alla realizzazione della nuova linea AV e finalizzato a potenziare il traffico passeggeri/merci della linea.

L'intervento di raddoppio si sviluppa per un'estensione di circa 22.2 km, di cui circa 17 km in sotterraneo (galleria naturale e gallerie artificiali). L'opera più rilevante dell'intervento è rappresentata dalla nuova galleria Santomarco inserita nell'itinerario tra la tratta Paola/S. Lucido – Cosenza, la cui configurazione finale prevede la realizzazione di una galleria a doppia a singolo binario con interasse di circa 60 m e con la presenza dei bypass (collegamenti trasversali tra le canne) ogni 500 m.



I restanti 5,2 km sono relativi a tratte all'aperto, che comprendono altre opere quali trincee, rilevati e viadotti. La tratta all'aperto lato Cosenza prevede una sezione di lunghezza pari a circa 3,2 km, si sviluppa prevalentemente come raddoppio della linea esistente (includendo tratti in rilevato in stretto affiancamento e due nuovi importanti viadotti in raddoppio a quelli esistenti), cui si aggiunge un tratto di nuova realizzazione a doppio binario che conduce all'imbocco della nuova galleria a doppia canna. In questo tratto si inseriscono brevi tratti in rilevato e trincea a doppio binario, ma soprattutto in esso è inserita la nuova fermata di Rende. Di seguito uno stralcio progettuale.

### 3) **NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

L'indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà è stata determinata secondo il disposto del **Testo Unico sulle Espropriazioni il D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327** come modificato dal **D.lgs 302/2002** ed in applicazione della **Legge 244/2007 del 21 dicembre 2007** che, con l'art. 2 commi 89 e 90, ha modificato il comma 1 dell'art. 37 del DPR 327/2001 medesimo, nonché dalla **Sentenza della Corte Costituzionale 7 giugno 2011, n. 181** che ha dichiarato la incostituzionalità dell'art.40 commi 2 e 3 del citato Testo Unico.

La documentazione presa a riferimento per la localizzazione dell'opera sul reticolo catastale, per l'individuazione dei cespiti da acquisire e della relativa estensione, è costituita dagli elaborati di progetto dai quali è stato possibile individuare gli ingombri delle opere.

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>					
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	COMMESSA RC1C	LOTTO 03 R 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. B	FOGLIO 5 di 10

#### 4) ACCERTAMENTO, DESCRIZIONE, QUANTITA' E CLASSIFICAZIONE URBANISTICA

Al fine di individuare le aree interessate, il progetto nel suo complesso è stato sovrapposto alle mappe catastali aggiornate individuando in tal modo gli ingombri.

Al fine di individuare le aree oggetto di occupazione con i nuovi interventi, si è proceduto alla sovrapposizione delle planimetrie di progetto e dei limiti di ingombro previsti per le aree di cantiere, strettamente necessarie alla realizzazione dell'opera, con il reticolo catastale dei territori comunali interessati ovvero Rende e Montalto Uffugo, tutti in provincia di Cosenza. Sono invece state escluse da tale verifica le aree di cantiere che sono usualmente poste contrattualmente a carico dell'appaltatore ovvero i campi base e i cantieri operativi (identificati con le WBS CB e CO).

Le aree interessate dalla realizzazione delle opere, risultano pianeggianti, e la loro destinazione urbanistica è stata accertata mediante la consultazione degli strumenti urbanistici vigenti nei due comuni.

Le risultanze sono espone nel prosieguo di questa relazione, nella quale viene data anche evidenza della tipologia di immobili da espropriare e/o occupare temporaneamente e/o asservire e della loro valorizzazione ai fini indennitari.

##### 4.1) Comune di Rende

Attraverso la consultazione del vigente strumento urbanistico del comune di Rende, si è accertato che le aree interessate da occupazione definitiva e temporanea, ricadenti su fondi di proprietà privata, risultano azionate per la loro totalità all'interno del perimetro della zona urbanistica caratterizzata come seguito specificato:

- "aree per servizi ed attrezzature F"
- "aree per interventi produttivi D"
- oltre a tali aree da espropriare, insistono piccole unità immobiliari ad uso abitazione con relative pertinenze, e annessi corti urbane (enti urbani).

##### 4.2) Comune di Montalto Uffugo

La consultazione del vigente strumento urbanistico del comune di Montalto Uffugo, ha evidenziato che le aree interessate da occupazione definitiva, ricadenti su fondi di proprietà privata, risultano azionate per la loro totalità all'interno del perimetro della zona urbanistica caratterizzata come seguito specificato:

- aree destinate ad autoparco comunale

#### 5) CRITERI DI STIMA

Per la determinazione dei valori da attribuire agli immobili interessati dall'espropriazione e dalle occupazioni temporanee preordinate all'espropriazione ricorre l'applicabilità degli artt. 32, 37, 40, e 50 del DPR 327/2001 che rimandano al valore di mercato. Per la valorizzazione dei fabbricati ricorre invece l'applicabilità dell'art. 38. Per accertare detti valori si è quindi provveduto con puntuali indagini sul territorio, alla consultazione delle pubblicazioni specializzate nel settore immobiliare (Borsino Immobiliare) ed anche all'Osservatorio del

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>												
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RC1C</td> <td>03 R 43</td> <td>RH</td> <td>AQ0000002</td> <td>B</td> <td>6 di 10</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	RC1C	03 R 43	RH	AQ0000002	B	6 di 10
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
RC1C	03 R 43	RH	AQ0000002	B	6 di 10								

Mercato Immobiliare dell’Agenzia delle Entrate (OMI) oltre che ad approfondimenti in loco presso agenzie del settore per acquisire i valori di compravendita di quanto si è stimato.

Riguardo l’indennità da corrispondere al coltivatore permane l’attribuzione del VAM della regione agraria di appartenenza dell’immobile e della coltura praticata sul fondo agricolo (art. 42 DPR 327/2001).

## 5.1) COMUNE DI RENDE

### 5.1.1) Aree Edificabili

Le indennità sono state calcolate secondo l’art. 32 e 37 del T.U. ed in vigore della destinazione d’uso riportata precedentemente.

La superficie complessiva di esproprio risulta essere stimata in totale circa 33.875 mq, così distribuiti:

- 14.746 mq in zona F
- 19.129 mq in zona D

Il valore delle aree ricadenti in zona F (servizi) sono state determinate quale percentuale di quella edificabile a cui appartengono.

Nello specifico è stato determinato un valore di €/mq 13,00 per le aree ricadenti in tale zone.

Per quanto riguarda le aree a destinazione D, verificate le possibilità previste dal PRG per le aree specifiche, si ritiene congruo attribuire alle stessi il valore unitario di € 30,00.

Verranno inoltre previste per tutte le aree, una indennità per soprassuoli presenti nella misura del 20% dell’indennità precedentemente determinata.

### 5.1.2) Fabbricati - Aree edificate

Le indennità sono state calcolate secondo l’art. 38 del T.U. L’indennità così determinata tiene conto del valore venale del fabbricato e delle pertinenze interessate, delle corti annesso (enti urbani) e dei soprassuoli. Nel dettaglio si stimano in:

*- corti di fabbricati non previsti in demolizione mq 357*

Il valore della pertinenza è stato determinato quale percentuale del fabbricato a cui appartiene, il cui valore è stato determinato mediante le valutazioni espresse per le diverse tipologie costruttive dall’Osservatorio del Mercato immobiliare dell’Agenzia delle Entrate.

## 5.2) COMUNE MONTALTO UFFUGO

### 5.2.1) Aree Edificabili

Le aree ricadenti in tale fattispecie, per complessivi mq. 1550,00, ricadono in area la cui destinazione è quella di Autoparco Urbano; valutando le possibili utilizzazioni previste dallo strumento urbanistico, ed

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>					
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	COMMESSA RC1C	LOTTO 03 R 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. B	FOGLIO 7 di 10

applicando i dettami normativi previsti per la determinazione dell'indennità, rilasciano per le stesse un valore unitario pari a €/mq 10,00.

Verranno inoltre previste per tutte le aree, una indennità per soprassuoli presenti nella misura del 20% dell'indennità precedentemente determinata.

### 5.3) ASSERVIMENTI

Le imposizioni di servitù sulle proprietà private, al fine del mantenimento in efficienza delle opere, saranno indennizzate come quota percentuale dei valori unitari sopra determinati per le specifiche zone interessate dalla esecuzione delle opere.

Tali percentuali sono quelle di seguito riportate:

- Servitù di passo, scolo acque 90%
- Servitù di gallerie 30%

Anche in questo caso si ritiene necessario stimare i possibili soprassuoli presenti nella misura del 20% delle indennità determinate.

#### Comune di Rende

- Aree interessate da servitù di passo/scolo acque mq 446,00

L'imposizione delle relative servitù comporterà alcune limitazioni sull'utilizzo del bene da parte del proprietario, al fine di poter sia eseguire le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle opere, oltre che a quello del mantenimento in efficienza delle stesse.

#### **5.3.1) Ricettori Acustici**

Le opere previste in progetto comporteranno una modifica ambientale post operam, e di conseguenza è stato redatto uno studio acustico che ha evidenziato il possibile superamento delle soglie di legge nei confronti di alcuni fabbricati prospicienti l'infrastruttura ferroviaria per i quali si rende necessario procedere all'intervento di mitigazione diretta e all'indennizzo per la soggezione da rumore da dover riconoscere alle proprietà.

La presente relazione, prevede, a scopo cautelativo, la quantificazione e l'accantonamento dell'indennità da corrispondere che saranno calcolate in coerenza con le Norme tecniche attualmente in uso.

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>					
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	COMMESSA RC1C	LOTTO 03 R 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. B	FOGLIO 8 di 10

La simulazione, condotta con l'approfondimento proprio dell'attuale livello progettuale, è stata condotta esclusivamente sugli edifici indicativi e più critici, ed ha individuato gli immobili impattati e quindi gli edifici soggetti a immissioni di rumore nei confronti dei quali si rende necessario procedere alla realizzazione dell'intervento mitigativo diretto.

L'intervento diretto consiste nella sostituzione degli infissi esistenti con infissi dotati di triplo vetro e l'installazione di impianto di ventilazione forzata.

Gli stessi immobili saranno inoltre oggetto di imposizione di servitù ex art 44 DPR 327/2001 ed indennizzati per il pregiudizio arrecato all'immobile in conseguenza della limitazione al diritto di proprietà generato dalle immissioni di rumore oltre soglia di legge.

Le precitate linee guida prevedono un deprezzamento pari al 5 %, e gli immobili oggetto di intervento diretto, ricadono all'interno delle zone OMI già indagate per la determinazione delle indennità di acquisizione, e nello specifico riguardano un edificio scolastico in comune di Montalto U. e quattro fabbricati a destinazione abitativa in comune di Paola.

#### **5.4) INDENNITA' PER SVALUTAZIONE PROPRIETA' RESIDUA**

L'insediamento dell'opera determina l'esproprio parziale di taluni fondi per i quali è da prevedersi il compenso per la diminuzione di valore delle porzioni residue che trovano compenso nell'applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. In via sintetica si è proceduto, ad incrementare le indennità di espropriazione, stimando il 15% delle aree limitrofe danneggiate pari alle aree da espropriare ad un prezzo unitario uguale alla media pesata dei singoli valori.

#### **5.5) AREE DI PROPRIETA' FERROVIARIA**

Le aree di proprietà ferroviaria non mutano per destinazione d'uso e non interviene passaggio di proprietà. Nella presente relazione non sono quindi previste onerosità per queste fattispecie.

#### **5.6) OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE E NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE**

L'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione è calcolata in applicazione dell'art.50 del DPR 327/2001, quindi nella misura del dodicesimo annuo del valore venale, come sopra descritto, per un periodo di tre anni mentre l'indennità dovuta per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione è calcolata per un periodo temporale di cinque anni.

#### **6) EVIDENZE TERRITORIALI**

Nell'ambito della realizzazione del progetto non si rilevano evidenze territoriali.

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>					
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	COMMESSA RC1C	LOTTO 03 R 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. B	FOGLIO 9 di 10

## 7) ONEROSITA' ULTERIORI

### 7.1) *Indennità per situazioni di rilevanza territoriale*

Oneri aggiuntivi per immobili civili (es. trasloco, ripristino utenze e spese tecniche, interclusione temporanea/definitiva box,...), stimato nel 10% del valore venale di tali beni.

Oneri aggiuntivi per attività produttive e commerciali (es. per trasloco, fermo attività, stipendi, spese varie, ...), stimato nel 25% del valore venale di tali beni.

Tali indennità è stata rilevata solo per il comune di Rende.

### 7.2) *Indennità ulteriori per acquisizione reliquati*

Si stimano in una percentuale del 10% delle aree da espropriare, valutate per zona omogenea di appartenenza.

### 7.3 *Imposte*

In applicazione del D.Lgs n° 23 del 14.03.2011 efficace dal 1.01.2014, le imposte da corrispondere, compresi gli adempimenti catastali, sono calcolate in misura percentuale rispetto all'ammontare dell'indennità di espropriazione ed in particolare:

- Imposta di registro per le espropriazioni di aree agricole, ove ricorre, nella misura del 15%;
- Imposta di registro per le espropriazioni di aree edificate nella misura del 9%;
- Imposta di registro per le aree da assoggettare a servitù nella misura del 3%;
- Imposte ipocatastali nella misura di € 200 per ciascuna transazione.

### 7.4 *Stipula per stipula atti di cessione volontaria art. 21 DPR 327/2001 nomina di periti o consulenti tecnici del Tribunale, notifiche e pubblicazioni degli atti sulle G.U.*

Si stimano in una percentuale del 5% della somma delle voci fin qui esposte (esclusa 7.3).

### 7.5 *Levitazione valori di mercato e arrotondamenti*

Con lo scopo di considerare l'attuale evoluzione del mercato immobiliare, in uscita seppur lenta e graduale dal periodo di forte rallentamento delle compravendite, si è individuata una voce di spesa commisurata alla lievitazione dei valori nella misura del 10% della somma delle voci fin qui esposte (escluse la voce 7.3, 7.4).

	<b>LINEA COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>RADDOPPIO COSENZA – PAOLA / S. LUCIDO</b>					
<b>RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI</b>	COMMESSA RC1C	LOTTO 03 R 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. B	FOGLIO 10 di 10

## 8) CRONOPROGRAMMA

Con lo scopo di non creare soggezioni alla fase realizzativa, ed in particolare alla messa a disposizione delle aree all'appaltatore per l'avvio dei lavori, occorre segnalare che detta attività, tenuto conto dei tempi necessari per la predisposizione dei Provvedimenti, dei tempi secondo i quali l'Autorità Espropriante emette il Provvedimento e del tempo tecnico determinato dagli adempimenti di notifica (questi ultimi due non "dominabili" da questa U.O., salvo gli abituali solleciti), necessita complessivamente di 90 giorni n.c..

Inoltre essendo ricompresi all'interno del progetto fabbricati, si rende necessario avviare le attività relative a tali tipologie con un preavviso di almeno 240 giorni.

Al fine consentire la dovuta programmazione e pianificazione dell'attività e portarla a conclusione entro i tempi di cui sopra, necessita che la richiesta di avvio dell'attività pervenga con non meno di 30 giorni n.c. di anticipo. In sintesi, la comunicazione deve intervenire 270 giorni prima della data prevista per la messa a disposizione delle aree all'appaltatore.

## 9) CONCLUSIONI

Il costo delle espropriazioni tiene quindi conto delle quantità, dei criteri, dei valori unitari, delle indennità accessorie che sono esposti nei paragrafi che precedono e trovano la loro definizione nella Perizia della Spesa per le Espropriazioni – RCIC03R43EPAQ0000001C.

L'importo di perizia considera anche gli oneri per l'occupazione temporanea preordinata all' espropriazioni per le aree strettamente necessarie per la realizzazione dell'opera calcolate sulla base dei criteri esposti, mentre esclude le aree da occupare temporaneamente per le aree di cantiere che sono usualmente poste contrattualmente a carico dell'appaltatore.

Si richiama la precisazione riguardo i valori esposti nei capitoli che precedono i quali hanno valore solo ed esclusivamente ai fini del finanziamento dell'opera e non saranno pertanto utilizzabili per le valutazioni delle singole posizioni.